

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36
integrato e modificato

dal **d. lgs. 31 dicembre 2023, n. 209**
(decreto «correttivo»)

INDICE

- Libro I – Principi, digital., programm., progettaz. (artt. 1 – 47)
- Libro II – Appalti (artt. 48 – 140)
- Libro III– Settori speciali: gas, energia, acqua.. (artt. 141 – 173)
- Libro IV– Partenariato e concessioni (artt. 174 – 208)
- Libro V – Contenzioso – Anac – Disp. Finali (artt. 209 – 229)

ALLEGATI

No Linee Guida

No Regolamento unico

a) Al Libro I – 14 allegati

b) Al Libro II – 20 allegati

c) Al Libro IV – 1 allegato

d) Al Libro V – 3 allegati

Gli allegati (ex Linee Guida – DM *et similia*) saranno efficaci fino all'emanazione di nuovi Regolamenti e Decreti

PRINCIPI – Artt. 1 - 12

Principio del risultato (presupposto anche per valutare la Resp. dirigenziale e per attribuire gli incentivi) – art. 1

Principio della fiducia (colpa grave limitata alla sola violazione di norme e di auto-vincoli) -copertura assicurativa- art 2.

Principi generali (pubblicità e trasparenza, non discriminazione)

Sussidiarietà orizzontale (affidamenti Terzo settore – d. lgs. n. 117 del 2017) – art. 6

Principi di auto-organizzazione (affidamenti alle società *in house*)

Divieto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito – art. 8

Art. 8 integrato dal correttivo

Comma 2: *«Le prestazioni d'opera intellettuale non possono essere rese dai professionisti gratuitamente, salvo che in casi eccezionali e previa adeguata motivazione. Salvo i predetti casi eccezionali, la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso secondo le modalità previste dall'articolo 41, commi 15-bis, 15-ter e 15-quater».*

L'integrazione ha lo scopo di coordinare tale divieto con le nuove disposizioni sull'equo compenso contenute nell'articolo 41, commi da 15-bis a 15-quater, del medesimo Codice.

Equo compenso - art. 41 cdc

Introduzione comma 15 *bis* all'art. 41:

Calcolo importo a base di gara per servizi tecnici e intellettuali:

Comma 15 *bis*: In attuazione degli articoli 1, comma 2, primo periodo, e 8, comma 2, secondo periodo, i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara per gli affidamenti di cui all'articolo 108, comma 2, lettera b), comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili

(segue) - art. 41, comma 15 bis, cdc

Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

In caso di procedura di gara:

- in relazione al **65 per cento** dell'importo da porre a base di gara, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un **prezzo fisso**, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5, consentendosi così di individuare la componente non ribassabile dell'importo complessivo, in coerenza con il principio dell'equo compenso;
- il restante **35 per cento** dell'importo da porre a base di gara può essere invece **assoggettato a ribasso** in sede di presentazione delle offerte, ma la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento.

In caso di affidamento diretto, e, dunque, senza confronto concorrenziale, i corrispettivi delle prestazioni professionali, determinati secondo le modalità dell'Allegato I.13, possono essere ridotti ma in una percentuale non superiore al 20 per cento.

- Applicazione del subprocedimento di anomalia sulla base dei criteri indicati nell'Allegato II.2.

(segue) PRINCIPI – Artt. 1 - 12

Conservazione dell'equilibrio contrattuale (revisione prezzi e rinegoziazione) – art. 9

Tassatività delle ipotesi di esclusione – art. 10

Indicazione del CCNL (possibilità dell'o.e. di applicare contratto differente ma con le stesse tutele) – art. 11

Potere sostitutivo per inadempienze contributive – art. 11

Potere sostitutivo per pagamento alle maestranze – art. 11

Rinvio esterno (L. n. 241 /1990 e Codice Civile) – art. 12

Applicazione dei CCNL (art. 11 cdc)

Comma 2: «**Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre** di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, **in conformità al comma 1 e all'allegato I.01.**»

Comma 2 bis: «In presenza di prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie, se le relative attività sono differenti da quelle prevalenti dell'appalto o della concessione e si riferiscono, per una quota pari o superiore al 30%, alla stessa categoria omogenea di attività, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono indicare nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre anche il CCNL applicabile al personale impiegato in tali prestazioni.»

Introduzione di **un nuovo allegato I.01** al fine di individuare i **criteri e le modalità per indentificare il CCNL** da inserire negli atti di gara e valutare la dichiarazione di equipollenza

RUP (Art. 15 e Allegato I.2)

Il Responsabile unico del progetto è nominato dal Responsabile dell'Unità organizzativa titolare del potere di spesa

In assenza di nomina quest'ultimo è anche RUP

Dipendente della PA in servizio nell'unità medesima, anche con contratto a tempo determinato (dipendente di ruolo).

Anche dipendente di altra PA «in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti». (correttivo)

L'incarico è obbligatorio e non può essere rinunciato

Responsabili di fase (gara - esecuzione) coordinati Rup

Rup presso le centrali di committenza o le aggregazioni

Principali competenze del RUP nella fase di affidamento (Art. 7 dell'Allegato I.2)

- a)effettua la verifica della documentazione amministrativa ... e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
- b)svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni ... può avvalersi della struttura di supporto ... o di una commissione appositamente nominata;
- c)svolge la verifica sulle offerte anomale con l'eventuale supporto della commissione;
- d)dispone le esclusioni dalle gare;**
- e)in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;
- f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;
- g)adotta** il provvedimento finale della procedura **quando**, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa.

Principali competenze del RUP nella fase di esecuzione (Art. 8 dell'Allegato I.2)

- b) autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi;
- l) **autorizza** le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;
- n) **irroga** le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
- o) **ordina** la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;
- p) **dispone** la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
- r) propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
- t) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità **rilascia** il certificato di pagamento;

Fasi e tempi delle procedure (Allegato I.3)

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- a) procedura aperta: 9 mesi;
- b) procedura ristretta: 10 mesi;
- c) procedura competitiva con negoziazione: 7 mesi;
- d) procedura negoziata senza bando: 4 mesi

Criterio del minor prezzo:

- a) procedura aperta: 5 mesi;
- b) procedura ristretta: 6 mesi;
- c) procedura negoziata senza bando: 3 mesi

L'Allegato I.3 indica il termine massimo che deve intercorrere tra l'approvazione del progetto e la pubblicazione del bando di gara o l'invio degli inviti a offrire (correttivo).

Fasi e tempi delle procedure (*segue*)

I termini decorrono

- dalla pubblicazione del bando o
- dalla spedizione della lettera di invito

Non possono sospendersi anche in pendenza di contenzioso (salvo pronuncia cautelare).

Prorogati per 30 gg. per la verifica dell'anomalia

Il RUP può prorogare i termini (per 3 mesi) previa motivazione e in casi eccezionali

Fasi e tempi delle procedure

Costituisce silenzio-inadempimento il superamento dei tempi della procedura (di cui all'Allegato I.3) ovvero:

- a) il superamento del termine di conclusione della procedura;
- b) la mancata stipula del contratto nel termine previsto, salva la facoltà per l'aggiudicatario di sciogliersi dal vincolo.

Fasi delle procedure (artt. 17 e 18)

a) Fase pubblicistica **Decisione** di contrarre (atto unico per gli affidamenti diretti)

Atti indittivi della procedura (**bando/disciplinare/lettera di invito** e capitolato)

Verbali di gara e proposta di aggiudicazione (non aggiudicazione provvisoria)

- Facoltà di non aggiudicare (entro 30 gg. dalla valutazione delle offerte) – art. 108, co. 10

Controllo di legittimità della proposta e di conformità all'interesse pubblico

Controllo dei requisiti

Determina di aggiudicazione (*stand still period: 32 gg eccetto contratto sotto-soglia*)

Esecuzione anticipata: possibile per motivate ragioni e doverosa per urgenze

b) Fase privatistica

Stipula del **contratto** entro 60 gg. dall'efficacia dell'aggiudicazione (30 gg sotto-soglia, *anche mediante corrispondenza, secondo l'uso commerciale*)

Collaudo – Certificato di regolare esecuzione

LE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA (art. 14)

biennio 2024-2025

Lavori: € 5.538.000

Servizi e forniture P.A. statali: € 143.000

Servizi e forniture P.A. sub-centrali: € 221.000

Servizi sociali *et similia* (All. XIV direttiva 2014/24): € 750.000

L'importo è al netto dell'IVA

Divieto di artificioso frazionamento (art. 14, comma 6)

Opzioni degli atti di gara (art. 120)

- Quinto d'obbligo
- Proroga (agli stessi patti e condizioni o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni più favorevoli per la Stazione appaltante)
- Proroga tecnica (ipotesi eccezionale e per il solo tempo strettamente necessario a concludere la gara e sussistendo una condizione di pericolo)
- Affidamenti complementari (art. 76, comma 6)

Valore dell'appalto e procedure da applicare

Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, **compresi rinnovi e opzioni** esplicitamente stabiliti nei documenti di gara (art. 14, comma 5, del cdc)

Parere ANAC funzione consultiva, n. 60 del 29 novembre 2023

In risposta al quesito posto, riferito essenzialmente alla possibilità di affidare separatamente i diversi servizi tecnici connessi ad un unico intervento, si evidenzia che **l'importo degli stessi deve essere calcolato cumulativamente** e, ai fini del relativo affidamento, **devono essere applicate le procedure previste dal Codice per l'importo totale dei servizi da affidare.**

Delibera ANAC n. 34/2022

La stazione appaltante pur essendo libera di frazionare l'appalto, deve considerare i lotti come parte di un progetto di acquisizione unitario al fine di determinare la soglia comunitaria e la connessa procedura di gara. **La stazione appaltante, in particolare, dovrà fare riferimento alle procedure corrispondenti al valore complessivo dell'affidamento, dato dalla somma del valore dei singoli lotti.**

Affidamenti sotto-soglia (artt. 48-55)

Nuove soglie per gli affidamenti diretti ed «eccezionalità» della gara (solo per lavori superiori ad 1 milione €) – art. 50

L'affidamento diretto presuppone la «documentata esperienza pregressa» in capo all'affidatario (in luogo di «esperienza analoga»)

In caso di procedura negoziata (RDO) la selezione degli invitati presuppone criteri oggettivi (sorteggio solo per casi motivati)

In caso di RDO la scelta del criterio di aggiudicazione è discrezionale, tranne per i contratti ex art. 108, comma 2, del cdc

Plurime deroghe alla rotazione (che riguarda solo l'uscente) – *infra*

Esecuzione anticipata della prestazione solo dopo verifica dei requisiti

(segue) - artt. 48-55

Avviso sui risultati della procedura (con indicazione anche degli invitati)

Commissione (anche) presieduta dal RUP – modifica all'art. 107 TUEL

Autocertificazione per affidamenti fino a € 40.000 (controlli a campione)

Garanzie: motivazione per richiedere la cauzione provvisoria (nel limite dell'1%) e per non richiedere la cauzione definitiva (importo 5%)

Offerte anomale (previsioni nel bando dei criteri di determinazione e per l'esclusione automatica in caso di prezzo più basso)

Contratto: entro 30 giorni dall'aggiudica e no *stand still*

Rotazione (art. 49)

Riguarda l'uscente del precedente affidamento, in caso di prestazione analoga (stesso servizio, stessa categoria di lavori, stessa categoria merceologica)

Deroga se afferisce a fasce diverse di importo (previo Regolamento)

Possibilità di invitare nuovamente il contraente uscente, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa.

Documentata assenza di alternative e se l'uscente ha lavorato bene

In caso di invito rivolto a tutti i candidati (avviso senza filtri)

Contratti di importo inferiore ai 5.000 euro

ALLEGATO II.1

Elenchi degli operatori e indagini di mercato per contratti sotto-soglia

Art. 1: Regolamento dell'Ente per:

- a) le indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo;*
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;*
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare.*

Art. 2: Indagini di mercato e contenuto dell'Avviso (contenuto dell'avviso, termini di pubblicazione, criteri di scelta, eccezionalità del sorteggio)

Art. 3: Elenco degli operatori (sempre aperto, verifiche periodo, silenzio assenso dopo 30 gg. per le richieste di iscrizione)

Affidamento diretto: definizione (All. I.1 – art. 3 – lett. d)

Per «affidamento diretto» si intende l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.

Affidamenti diretti e profili motivazionali

Rispetto delle norme sul contenimento della spesa (art. 48, co. 3)

Principio di efficacia: importo effettivo e complessivo della prestazione (computo delle opzioni e non artificioso frazionamento)

Principio di economicità: congruità del prezzo e benchmark
<https://ww.anticorruzione.it/-/prezzi-di-riferimento-1>

Principio di rotazione: ambito di applicazione e deroghe (art. 49)

Documentata esperienza pregressa dell'affidatario

Verifica dei requisiti in capo all'affidatario

Economicità

La richiesta di preventivi non trasforma l'affidamento diretto in una procedura competitiva

E' opportuno motivare in riferimento all'accertata congruità del prezzo dell'affidamento (cfr. art. 222, comma 3, del cdc, secondo cui l'ANAC: «... per favorire l'economicità dei contratti pubblici e la trasparenza delle condizioni di acquisto, elabora con appositi atti di indirizzo, fatte salve le normative di settore, costi standard dei lavori e prezzi di riferimento di beni e servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione; si avvale a tal fine, sulla base di apposite convenzioni, del supporto dell'ISTAT e degli altri enti del Sistema statistico nazionale ...»).

E' preferibile richiedere la migliore «proposta» evitando ogni ambiguo riferimento a criteri di comparazione, graduatorie e commissioni giudicatrici.

Requisiti per contrarre con la PA

a) Generali (sempre necessari) - artt. 94 - 98

b) Idoneità professionale (necessaria) - art. 100

c) Capacità economica (SOA per lavori > 150 mila € - fatturato fino al doppio servizi e forniture) – art. 100

d) Capacità tecnica (SOA per lavori > 150 mila € - prestazioni analoghe per serv. e forniture) – art. 100

Requisiti generali o morali

Art. 94: cause di esclusione automatica (condanne definitiva per reati tipizzati; tra i soggetti da controllare non più i cessati né i soci di maggioranza ma amministratori di fatto; irregolarità fiscali e contributive definitive; annotazione Casellario ANAC per falso)

Art. 95: cause di esclusione non automatica (es: conflitto di interesse, collegamento sostanziale, illeciti professionali, irregolarità fiscali e contributive non definitive come da All. II.10)

Art. 96: *self cleaning* (anche in fase di gara)

Art. 97: esclusione raggruppamenti (sostituzione e modifica)

Art. 98: grave illecito professionale (ipotesi tassative)

Idoneità professionale (art. 100)

- a) Iscrizione in Albi o Registri
- b) Non rileva oggetto sociale ma attività svolta (pertinente e non necessariamente identica)
- c) Per i lavori pubblici affidati con appalto integrato ovvero in concessione, è necessaria l'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione (artt. 18 e 30 dell'Allegato II.12 al codice)

Pareri ANAC nn. 57 e 57-bis del 15 novembre 2023

La stazione appaltante non può avvalersi del silenzio-assenso e dare per acquisite le verifiche trascorsi 30 giorni dalla richiesta. Occorre richiedere l'attestazione direttamente alle amministrazioni certificatrici e aspettare che tale certificazione arrivi.

APPALTO INTEGRATO (art. 44)

- a) **Oggetto: progettazione ed esecuzione lavori**
- b) **Motivazione nella decisione di contrarre**
- c) **Obblighi assunzionali per appalti del PNRR**
- d) **Controllo sui requisiti**
- e) **La sostituzione del progettista «indicato»**
- f) **Inizio lavori dopo la validazione del progetto**

APPALTO INTEGRATO (segue)

Il progettista può essere individuato e coinvolto in tre modi:

- a) mandante in raggruppamento temporaneo "eterogeneo" con gli operatori economici che partecipano per l'appalto o alla concessione dei lavori e, in tal caso, assume anche la qualifica di offerente;
- b) indicato ma estraneo all'offerente (Ad. Pl., 9 luglio 2020, n. 13), c.d. ausiliario che presta un "avvalimento atipico";
- c) appartenente allo staff tecnico dell'offerente che concorre per i lavori, contrattualizzato da quest'ultimo operatore.

Avvalimento (art. 104 e All. II.12)

Il contratto è concluso in **forma scritta** ed è, di norma, **oneroso**.

Deve indicare, per lavori superiori ad € 150.000,00 e per i servizi e le forniture, le risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Se riguarda autorizzazioni e titoli abilitativi, la prestazione deve essere eseguita dall'ausiliaria (si applica la disciplina del subappalto).

L'art. 26 dell'Allegato II.12. disciplina il contratto di avvalimento in gara e la qualificazione mediante avvalimento

(segue) **Avvalimento**

In caso di dichiarazioni mendaci dell'ausiliaria, si assegna un termine per la sostituzione purché non comporti una modifica dell'offerta.

Concorrente e ausiliaria sono **responsabili in solido**.

Nei bandi di gara è possibile prevedere che taluni compiti siano direttamente svolti dall'offerente.

È ammesso l'**avvalimento premiale**, purché l'ausiliaria non partecipi alla gara.

(segue) **Avvalimento**

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI (art. 68)

- Non viene differenziato il RTI orizzontale e quello verticale
- Non viene consentita la prescrizione di una forma giuridica obbligatoria (né una quota in capo alla mandataria)
- Responsabilità solidale delle raggruppande
- Somma complessiva dei requisiti
- Necessaria qualificazione per la quota di esecuzione
- Tutti i raggruppandi devono possedere i requisiti morali
- La partecipazione in più raggruppamenti o in forma singola e in RTI configura un collegamento sostanziale salvo motivazione (disciplina simile in caso di partecipazione a gara della consorziata designata dal consorzio stabile)

RTI e Consorzi ordinari

- E' possibile il recesso di un raggruppando fermo il possesso in capo ai rimanenti (anche uno solo) dei requisiti adeguati ad eseguire la prestazione mancante
- E' vietata l'associazione in partecipazione (il contraente attribuisce all'associato parte dell'utile del contratto)
- In caso di cause di esclusione in capo a un raggruppando è possibile adottare e comunicare le misure di *self cleaning*
- E' possibile **sostituire** il raggruppando che perda i requisiti salvo la immodificabilità sostanziale dell'offerta

ConSORZI stabili (art. 67) costituiti da almeno 3 operatori

- I requisiti generali devono essere posseduti dal Consorzio e dalla consorziata esecutrice
- Le autorizzazioni e i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti dalla consorziata esecutrice
- La qualificazione è demandata all'Allegato II.12, fermo restando che per i consorzi stabili:
 - a) per gli appalti di servizi e forniture, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
 - b) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;
 - c) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento ai sensi dell'articolo 104

ConSORZI stabili (art. 67) costituiti da almeno 3 operatori

Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio, in proprio; di tali requisiti è fornita specifica indicazione nell'attestazione di qualificazione SOA.

Divieto di partecipazione a più di un consorzio stabile.

Quando il consorziato designato è, a sua volta, un consorzio di cooperative o un consorzio artigiano, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre (introdotto al comma 4, terzo periodo).

Estensione ai consorzi di cooperative e a quelli tra imprese artigiane l'obbligo, per le consorziate esecutrici e per quelle che prestano i requisiti, di possedere i requisiti generali (art. 67, co 3).

Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 108)

Obbligatorio per servizi sociali, di ristorazione, assistenziale e scolastica, servizi ad alta intensità di manodopera, s.i.a. superiore ad € 140.000,00, e per servizi e forniture di elevato contenuto tecnologico e superiori a € 140.000,00.

Criteri e *sub*-criteri sono stabiliti negli atti di gara (senza indicazioni quantitative - solo per i contratti ad alta intensità manodopera vi è il limite del 30% per l'offerta economica).

Il prezzo può anche essere un costo fisso

Obbligo di indicare nell'offerta i costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali

Commissione giudicatrice (art. 93)

È presieduta da un dipendente dell'Amministrazione ed è composta da personale interno

Il RUP può far parte della Commissione

Per appalti sotto-soglia il RUP può essere il Presidente

È un collegio amministrativo

È nominata su proposta del RUP dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte

Incompatibilità dei componenti della Commissione e conflitto di interessi (Art. 7 Codice di comportamento)

Criterio del prezzo più basso

Applicazione residuale (caratteristiche standardizzate: art. 108, co. 3)

In caso di aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, è nominato un Seggio di gara, anche monocratico (**art. 93, co. 7**)

Offerte anomale (art. 110)

Criteria di determinazione dell'anomalia indicati nel bando.

Non sono previste formule prestabilite in via legislativa (salvo per affidamenti sotto-soglia).

In caso di anomalia, si richiedono giustificativi da inoltrarsi entro 15 giorni.

Soccorso istruttorio (art. 101)

Termine da assegnare compreso tra 5 e 10 giorni.

- A) **Soccorso istruttorio integrativo:** per documentazione carente alla PA, esclusa l'offerta tecnica ed economica, inclusi il contratto di avvalimento e la polizza fideiussoria di data certa anteriore.
- B) **Soccorso istruttorio correttivo,** relativo ad inesattezze, omissioni e carenza della domanda di partecipazione.
- C) **Richiesta di chiarimenti** sui contenuti dell'offerta purché non modificativi della stessa.
- D) L'operatore economico può chiedere di **rettificare** l'errore materiale dell'offerta fino al giorno fissato per l'apertura

Impegni dell'operatore economico (art. 102)

Il bando può richiedere all'operatore economico il rispetto di determinati impegni al fine di garantire:

- a) la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) l'applicazione del CCNL di settore;
- c) la parità di genere, generazionale e di inclusione.

La verifica può avvenire con qualsiasi mezzo anche in sede di verifica dell'anomalia.

Modifiche al contratto (art. 120)

- a) Previsioni specifiche e chiare negli atti di gara
- b) Sopravvenute necessità (tra cui il c.d. futuro indomabile)
- c) Varianti per circostanze imprevedibili (nuove disposizioni legislative e regolamentari)
- d) Modifica soggettiva (insolvenza o modifiche societarie)
- e) Modifiche entro il 10% per servizi e forniture ed entro il 15% per lavori e non superiori alle soglie ex art. 14 (sempre consentite)
- f) Modifiche non sostanziali: se si assicurino risparmi anche per compensare nuovi costi – per soluzioni migliorative in termini economici, tecnici e temporali (sempre consentite)

Modifiche al contratto (art. 120)

Il contratto è sempre modificabile nel rispetto della clausola di rinegoziazione da prevedere nel contratto.

Laddove non previsto, la richiesta di rinegoziazione deve essere avanzata al RUP che formula proposta entro 3 mesi.

In caso di mancato accordo, è possibile agire in giudizio per il riequilibrio del contratto.

Subappalto (art. 119)

È **nullo** il contratto di cessione integrale dell'appalto.

Si precisa che il subappalto prevede l'organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

Non si configura subappalto in caso di affidamento di prestazioni secondarie e sussidiarie a lavoratori autonomi.

Il contratto va trasmesso alla stazione appaltante venti giorni prima dell'inizio della prestazione.

Subappalto

L'autorizzazione al subappalto è concessa entro 30 gg
(in mancanza si forma il **silenzio-assenso**)

Responsabilità solidale
di appaltatore e subappaltatore

Potere sostitutivo in caso di DURC irregolare

Indicazione negli atti di gara dei limiti al subappalto
«a cascata»

Revisione prezzi (art. 60)

Clausola obbligatoria nei documenti di gara.
Anche per subappalti e subcontratti.

Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, si utilizza il 50% delle somme per imprevisti, i ribassi d'asta e le somme disponibili per altri interventi già realizzati e collaudati.

Subentro nel contratto (art. 124)

In caso di interpello delle imprese che seguono in graduatoria, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già previste dall'originario aggiudicatario.

E' possibile prevedere negli atti di gara che il subentro avvenga alle medesime condizioni dell'interpellato

Anticipazione (art. 125)

L'importo è calcolato sul valore del contratto di appalto

Il 20% va corrisposto entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione e previa cauzione

E' possibile prevedere, nei documenti di gara, un incremento dell'anticipazione **sino al 30%**

Per i contratti pluriennali l'importo va calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile

Non si applica agli appalti di forniture e servizi di cui all'art. 33 dell'allegato II.14 (quelli a esecuzione immediata o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi intellettuali)

Per i contratti pluriennali di servizi e forniture l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, (ne consegue che per i lavori l'anticipazione dovrà essere calcolata sull'importo complessivo del contratto di appalto, anche nel caso di contratti pluriennali).

Penali e premi di accelerazione (art. 126)

Misura della penale tra lo 0,3 ‰ e l'1 ‰
(massimo 10%).

Premio di accelerazione da prevedere nel bando.

Facoltà per la P.A. di prevedere il premio di accelerazione anche in caso di ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine prorogato.

Accesso ai documenti di gara (artt. 35-36)

E' garantito mediante l'accesso alla piattaforma

Confermati i casi di differimento e di esclusione ex dlgs 50/2016

Agli operatori **primi cinque graduati** sono resi reciprocamente disponibili i documenti e le offerte

Nella **comunicazione** dell'aggiudicazione, di cui all'art. 90 cdc, la Stazione appaltante rende note le eventuali decisioni sull'oscuramento delle offerte; tali decisioni sono impugnabili innanzi al TAR entro 10 gg.

L'ostensione delle parti di cui è stato chiesto l'oscuramento può avvenire solo dopo il decorso dei 10 gg

Garanzia provvisoria sopra soglia (art. 106)

- L'importo è pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura (non più dell'importo a base di gara); previa motivazione è possibile la riduzione dell'importo sino all'1% oppure l'incremento sino al 4 %
- L'eventuale fideiussione deve essere emessa e (non solo) firmata digitalmente
- La garanzia dell'aggiudicatario è **svincolata automaticamente con la stipula del contratto**, mentre quella degli altri concorrenti è svincolata con l'aggiudicazione e perde efficacia dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa
- Non è prescritto l'**impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia definitiva
- Copre la mancata aggiudica dopo la proposta di aggiudica e la mancata sottoscrizione del contratto ove riconducibili all'affidatario o per informazione antimafia interdittiva (**per il codice uscente, copri la mancata stipula del contratto dopo l'aggiudicazione**)

Garanzia provvisoria sopra soglia (art. 106)

Riduzioni (comma 8)

- a. del **30%**, in caso di possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000;
- b. del **50%**, in caso di micro, piccole e medie imprese e di RTI o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

Le ipotesi a) e b) non sono cumulabili

- c. La riduzione del **10%**, cumulabile con la riduzione di cui alle lett. a) e b), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106;
- d. La riduzione fino al **20%**, cumulabile con le riduzioni di cui alle lett. a) e b), per il possesso di una o più delle certificazioni o marchi tra quelli previsti dall'Allegato II.13 del codice, indicati nei documenti di gara, che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo citato.

Garanzia definitiva sopra soglia (art. 117)

- 10% dell'importo del contratto (da indicarsi negli atti di gara), salvo incrementi
- Per gli Accordi Quadro, l'importo **non può superare il 2% del valore dell'A.Q.**
- Forma della garanzia: nativa digitale come quella provvisoria (rinvio all'art. 106)
- Negli appalti di lavori, l'aggiudicatario può richiedere – prima della stipulazione del contratto - di **sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 % degli stessi**; per motivate ragioni la PA può opporsi a tale richiesta (comma 4)
- La mancata stipula della garanzia costituisce motivo di decadenza
- **L'esonero dalla garanzia** è consentito per affidamenti ad operatori di comprovata solidità per miglioramento del prezzo o **delle condizioni di esecuzione** (comma 14)

Affidamento servizi sociali (art. 128)

Individuati nell'All. XIV alla Dir. Com 2014/24/UE

- Servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi (fornitura personale medico, infermieristico, ecc)
- Servizi di prestazione sociale
- Altri servizi pubblici, sociali e personali, inclusi servizi forniti da associazioni sindacali, da organizzazioni politiche, da associazioni giovanili e altri servizi di organizzazioni associative

Affidamento servizi sociali (art. 128)

- Disciplina cd. alleggerita:
 - - deroga al principio di rotazione a favore del principio di continuità della prestazione
 - - deroga al sistema di qualificazione della stazione appaltante
 - - applicazione delle disposizioni degli appalti ivi richiamate (pubblicità, procedure affidamento, requisiti generali, professionali, soccorso istruttorio, offerte anomale)
 - - applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - - soglia € 750.000,00 (nei settori speciali la soglia è € 1.000.000)